



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria

(Sezione Prima)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1226 del 2018, proposto da A.T.E.R.P. - Azienda Territoriale per L'Edilizia Residenziale Pubblica - per la Calabria, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Valerio Zicaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Francesco Pullano in Catanzaro, via Purificato n. 18;

contro

Comune di Cosenza, Regione Calabria, Consorzio Italiano Costruzioni Manutenzioni e Servizi Società Cooperativa – Consital, - Regione Calabria - Dipartimento - Infrastrutture Ll.Pp. e Mobilità non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

anche ai sensi dell'art. 56 c.p.a.:

- della Deliberazione di G.C. n. 143 del 3.9.2018, con la quale è stato approvato il

progetto definitivo per i “Lavori di riqualificazione della confluenza dei fiumi Crati e Busento e realizzazione del Museo di Alarico”, pubblicata sull'Albo pretorio on line della resistente in data 3.09.2018 (all. n. 1);

- della successiva Determinazione Dirigenziale n. 2144/2018 del 5.9.2018 (reg. settore n. 614/2018), con la quale è stato approvato “il progetto demolizione della parte sommitale dell'edificio oggetto dei lavori” ovvero il fabbricato di proprietà dell'odierna ricorrente, pubblicata sull'Albo pretorio on line della resistente in data 5.09.2018 (all. n. 2);

- e, over occorrer possa, della successiva D.D. n. 2215/2018 del 13.09.2018 (reg. settore n. 600/2018), con la quale è stato affidato il servizio di guardiania del ridetto fabbricato, <<in attesa dell'apertura del cantiere presso l'immobile denominato “ex Jolly Hotel” sito in Via Lungo Crati-Cosenza>>, pubblicata sull'Albo pretorio on line della resistente in data 13.09.2018 (all. n. 3);

- e, ove occorrer possa, del “verbale di verifica” e del relativo verbale di validazione del progetto definitivo, sottoscritti in data 31.08.2018, richiamati nella Deliberazione di G.C. n. 143/2018 e non conosciuti dalla ricorrente;

- e, ove occorrer possa, della nota prot. n. 5259/18, a firma del Sindaco del Comune di Cosenza, ricevuta in data 14 settembre 2018 (all. n. 4);

- e, ove occorrer possa, di tutti gli atti, provvedimenti e/o note presupposte, richiamate nella Deliberazione di G.C. n. 143/2018 e nella successiva D.D. n. 2144/2018, non conosciuti dalla ricorrente;

- nonché di tutti gli atti presupposti, preparatori, connessi e consequenziali, ivi nessuno escluso e tutti non conosciuti dalla ricorrente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto che allo stato il ricorso appare fondato in quanto il Comune di Cosenza ha, attualmente, la mera detenzione del bene di cui al ricorso e potendo eventuali

modifiche dell'immobile conseguire esclusivamente al trasferimento di proprietà del bene stesso dall'ATERP ricorrente al Comune di Cosenza, in applicazione puntuale dell'accordo di programma;

Ritenuto che dall'eventuale demolizione del fabbricato deriverebbe all'ente proprietario ATERP un danno grave e irreparabile;

P.Q.M.

Accoglie la domanda di misura cautelare monocratica di cui in epigrafe e per l'effetto sospende l'esecuzione degli atti impugnati limitatamente alla modifica o demolizione dell'immobile di cui al contenzioso. Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 10 ottobre 2018.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catanzaro il giorno 18 settembre 2018.

Il Presidente
Vincenzo Salamone

IL SEGRETARIO